

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DI FONDI PUBBLICI

Confiditer è gestore di attività di pubblico interesse e, quindi, in quanto soggetto preposto allo svolgimento di un'attività amministrativa, è tenuto ad ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, e dalla Determinazione dell'ANAC n. 1134 dell'8/11/2017.

Confiditer pubblica sul proprio sito istituzionale le informazioni ed i dati concernenti le attività svolte a valere sulle risorse pubbliche, consentendone l'accesso a chiunque senza necessità di autenticazione ed identificazione. L'obbligo di pubblicazione fa riferimento ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 a tutti gli "atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di importo superiore a mille euro".

In attuazione della citata normativa, di seguito si elencano le misure pubbliche a cui Confiditer ha aderito in qualità di soggetto attuatore delle medesime. Vengono altresì sintetizzate le principali caratteristiche relative alle singole iniziative.

Legge di Stabilità 2014 (art. 1, comma 54, l. 147/2013)

Confiditer ha ricevuto fondi a presidio del rischio generato da nuovi finanziamenti ai sensi della Legge di Stabilità 2014 (art. 1, comma 54, l. 147/2013), per un importo pari a Euro 706.082,29.

Il decreto-legge 27 gennaio 2022 (articolo 10-bis, comma 1) ha disposto che i confidi possano utilizzare le risorse erogate in attuazione della L. 147/2013 (art. 1, c. 54) per concedere, oltre a garanzie e nei limiti di quanto consentito dalla normativa di settore applicabile, finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese operanti in tutti i settori economici. Con decreto 9 dicembre 2022 sono stati definiti condizioni e criteri per la concessione di questi finanziamenti.

Confiditer ha aderito alla suddetta concessione, scegliendo di erogare garanzie su finanziamenti chirografari agevolati utilizzando come erogatore dei suddetti Fondi Asconfidi Lombardia.

Per maggiori dettagli, consultare i Fogli di Trasparenza della Misura (I° e II° Tranche di Finanziamento

di Asconfidi Lombardia):

https://www.asconfidi.it/wp-content/uploads/2024/12/4_Foglio-informativo-MISE-AFL.pdf

<https://www.asconfidi.it/wp-content/uploads/2025/01/Foglio-informativo-MISE-II%C2%B0-Tranche.pdf>

Link utili:

Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/erogazione-di-finanziamenti-agevolati-da-parte-dei-confidi>

Ufficio competente: (art. 27, c.1, lett. d, d.lgs. n.33/2013): Confiditer – Area attività creditizia Tel.- 0376-231224
E-mail: federica.mantovani@confiditer.it

Responsabile del procedimento amministrativo (art. 27, c.1, lett. d, d.lgs. n.33/2013): Cristiano Bonardi.

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (art.27, c.1, lett. e, d. lgs.n.33/2013): i beneficiari sono individuati nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dal Decreto 3 gennaio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio delle garanzie da parte di Asconfidi Lombardia a valere sul Fondo rischi di cui all'art.1,

comma 54, l. 27 dicembre 2013 n. 147.

I criteri per la valutazione del merito creditizio del richiedente sono indicati nel regolamento del credito, pro tempore vigente, approvato dal Consiglio di Gestione di Asconfidi Lombardia quale ente erogatore. Il processo istruttorio si conclude di norma entro 60 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria per la delibera.

Si precisa che non è previsto l'istituto del "silenzio assenso" così come configurato dall'art. 20 L.241/1990 e successive modifiche, per cui Confidi è tenuto a dare riscontro al soggetto richiedente dell'ammissione o meno all'agevolazione.

Per i provvedimenti di diniego assunti da Asconfidi Lombardia il soggetto richiedente potrà fare ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario, alla giustizia amministrativa e alla giustizia ordinaria.